

## Care Cittadine e cari Cittadini,

“La Fira ‘d Zola” spegne quest’anno la dodicesima candelina. E’ un appuntamento più che consolidato, che costituisce un punto fermo nella programmazione cittadina.

L’evento animerà il centro del nostro paese dall’11 al 13 luglio prossimi e, grazie all’entusiasmo, agli sforzi profusi e alla capacità organizzativa della nostra **Pro Loco** nonché delle altre associazioni locali coinvolte, rappresenta una splendida e variegata vetrina per la nostra città.

Una città che vuole mostrarsi fiera – mi si perdoni il gioco di parole - in tutta la sua bellezza, per se stessa e per tutti coloro che le si accosteranno per visitarla, ciò offrendo il senso di una comunità capace di unirsi e mobilitare tutte le proprie forze ed accomunare tutte le proprie anime, al fine di dar vita ad un momento speciale. Un momento in grado di concentrare in sé gioco, tradizione, arte, impresa, solidarietà, folklore, bellezza e cordialità. E molto altro: in una parola Zola Predosa, noi.

Il teatro della Fiera è la città, è Zola Predosa, che gli sforzi dell’Amministrazione hanno cercato e cercano di rendere sempre più bella e vivibile: tanti i progetti grazie ai quali si è inteso migliorare l’estetica, la funzionalità, la fruibilità della città, uno dei quali, la riqualificazione del Centro di Lavino, riguarda proprio l’area ove si colloca il cuore pulsante della Fiera: un progetto che – con l’obiettivo di accrescere la “centralità” dell’area, il suo poter essere punto di riferimento riconoscibile - renderà più piacevole Zola, più bella da guardare, più bella da vivere.

Il centro di Lavino sarà dunque, come sempre, fulcro dei tanti appuntamenti che il nutrito programma della tre giorni propone, per rispondere agli interessi più diversi, alle aspettative dei palati più esigenti, offrendo intrattenimenti per grandi e bambini, occasioni per acquisti utili o

curiosi, momenti di incontro e ghiotte opportunità culinarie.

Va detto, anzi ribadito, che le cose non accadono da sole, ma richiedono lavoro, impegno, sacrificio.

Per questa ragione trovo assolutamente doveroso ringraziare **le volontarie e i volontari della Pro Loco e di tutte le associazioni** di Zola Predosa, che investono una porzione non banale del proprio tempo per lavorare pazientemente con l’obiettivo di valorizzare il territorio in cui vivono o lavorano. Voglio ringraziarli di cuore perché senza il loro fondamentale contributo, questi tre giorni di festa non potrebbero realizzarsi.

Allo stesso modo ringrazio le attività economiche del territorio, che colgono questa opportunità per mostrarsi

attente al loro paese, garantendo la propria presenza anche con aperture straordinarie che rendono ancora più godibile il nostro comune per i numerosi visitatori che vengono da tutta la provincia e anche oltre.

La Fiera è appuntamento importante ma non l’unico, ciò a significare come dalla collaborazione fra pubblico, privato e associazionismo possano nascere sinergie in grado di migliorare la qualità della vita.

**Sono, quindi, particolarmente lieto di dare il benvenuto ai tanti visitatori che parteciperanno agli eventi della Fiera** e che troveranno un’accoglienza impeccabile, imparando ad apprezzare Zola e le sue peculiarità.

Zola ha di che esser realmente Fiera!

A presto.

**Giancarlo Borsari**  
Sindaco  
di Zola Predosa



# Fira ‘d Zola la tradizione che valorizza il territorio

